

SEZIONE II - LETTOSCRITTURA

Descrizione e indicazioni per la somministrazione

Questa sezione del test serve a valutare le competenze di lettura e scrittura in quanto tali, cioè non rispetto a una lingua in particolare (es. l'italiano). Si tratta cioè di stabilire se l'apprendente ha sviluppato le diverse abilità (motorie, cognitive etc.) connesse alle attività di lettura e scrittura in una qualsiasi lingua del suo repertorio. La competenza letto-scrittoria, infatti, può svilupparsi in qualsiasi lingua e può trasferirsi da una lingua all'altra. La situazione di chi è alfabetizzato in un sistema di scrittura differente dall'alfabeto latino è *radicalmente diversa* da quella di chi apprende a leggere e scrivere per la prima volta.

Le lingue del test

L'apprendente sceglie la lingua e il sistema di scrittura in cui preferisce fare il test. Se l'apprendente non conosce l'italiano o ne ha solo debole conoscenza e, tuttavia, è in grado di leggere e scrivere, verosimilmente sceglierà un'altra coppia lingua/sistema di scrittura.

Il test è disponibile nelle lingue e nei sistemi di scrittura maggiormente in uso nelle aree di provenienza (e nei contesti di scolarizzazione) dei partecipanti:

- a) *sistema latino*: albanese, italiano, francese, inglese;
- b) *sistema arabo*: arabo standard, egiziano tunisino;
- c) *sistema bengalese*: bengalese (o bangla);
- d) *sistema urdu*: urdu.

La struttura del test

Per ciascuna lingua (a parte l'italiano, cfr. *infra*), il test prevede due sezioni di complessità crescente, ognuna consistente in quattro task (due di lettura e due di scrittura).

La prima sezione misura le abilità decodifica e codifica di parole isolate (e delle loro parti componenti, cioè sillabe e fonemi). Per ciascuna lingua, sono state scelte parole di struttura sillabica da più semplice a più complessa. La

sillaba più comune nelle lingue del mondo, compreso l'italiano, è consonante-vocale (CV, es. *ca-*, *sa-* etc.).

Per ogni compito, il test include istruzioni nella lingua scelta. Le domande non sono numerate. Le istruzioni sono formulate in modo quanto più possibile chiaro e diretto. Tuttavia, per assicurare condizioni di testing omogenee per tutti gli apprendenti, il somministratore fornirà anche istruzioni orali (operazione possibile data la presenza di mediatori nel progetto).

Nella prima sezione, le consegne e le parole da decodificare in alfabeto latino sono scritte in stampatello maiuscolo (il carattere che è normalmente appreso per primo).

Domande 2-3 (decodifica). Leggere parole di differente complessità, in termini di numero (da due a quattro) e struttura della sillaba (CV, CVC, es. *mer-*). Sono esclusi i suoni consonantici strutturalmente complessi (come quello iniziale dell'italiano *ciao* o quello interno di *pizza*) e, per l'alfabeto latino, i segni diacritici (es. *ě*). Ognuna delle due domande comprende tre parole. Si passa da una domanda all'altra se l'apprendente legge almeno due parole.

Domande 1-4 (codifica). Le abilità di scrittura sono valutate sulla base della domanda 1) e della domanda 4). La prima richiede semplicemente di scrivere il proprio nome, quindi permette di osservare abilità di base (es. se sa tenere la penna in mano, se traccia con sicurezza; queste informazioni vanno annotate). La 4) richiede di scrivere parole corrispondenti a immagini di oggetti concreti, facilmente noti all'apprendente (es. una casa). Le immagini si riferiscono alle stesse parole dei precedenti task di lettura (per capire se alla lettura corrisponde la comprensione). *La correttezza ortografica ha un ruolo marginale in questa fase e corrisponde a un unico e specifico descrittore della griglia.*

La seconda sezione è somministrata solo se l'apprendente completa più della metà dei task della prima fase. Altrimenti l'apprendente è collocato nel Modulo 1 (cfr. *Schema di piazzamento*). La sezione testa l'abilità di leggere e (ri)produrre in forma scritta frasi semplici che riportano eventi (domande 5-8) e di leggere frasi che servano a generare azioni (le consegne dei quattro task). In questo caso, dunque, le istruzioni sono esse stesse parte della consegna, perché permettono di valutare la capacità *funzionale* dell'apprendente di comprendere ed eseguire istruzioni. Se l'apprendente non capisce o non capisce bene le istruzioni scritte, interviene il somministratore.

Le istruzioni sono formulate in modo quanto più possibile chiaro e diretto. Per ciascuna lingua, sono state scelte frasi con struttura basica (cfr. *Lingue e sistemi di scrittura*). In questa seconda parte del test, alcune consegne e frasi da decodificare sono scritte in stampatello minuscolo. Anche questa

sezione comprende quattro domande (non numerate), due relative alla lettura/comprendimento e due alla scrittura.

Domande 5-6. L'abilità di leggere frasi semplici è testata dalla domanda 5), che richiede di riconoscere tra due opzioni la frase che rappresenta un'immagine data, e dalla domanda 6), che richiede la lettura ad alta voce di due frasi semplici.

Domande 7-8. L'abilità di scrittura è testata dalla domanda 7), che richiede di scrivere una frase che descriva un'immagine proposta (naturalmente non tutti gli apprendenti scriveranno la stessa frase), e dalla domanda 8), che richiede di scrivere una frase proposta oralmente (preregistrata, per assicurare identiche condizioni di somministrazione).

Solo per l'italiano è stata prevista anche una terza sezione, comprendente due domande¹. La domanda 9) propone una tabella a due colonne e richiede di collegare una domanda nella colonna A alla risposta corrispondente nella colonna B; oltre che la comprensione, dunque, la domanda testa anche la competenza di strumenti consueti nei modelli didattici occidentali quali, appunto, le tabelle. La domanda 10) richiede di completare le informazioni di una carta d'identità con (alcuni de)i propri dati. Questa sezione, quindi, testa competenze funzionali un po' più avanzate ed è molto importante per il piazzamento nelle classi.

Come procedere da un livello all'altro

Se gli apprendenti scelgono di fare il test in una coppia lingua/scrittura diverse dall'italiano e non mostrano competenze di scrittura, saranno collocati nel Modulo 1².

Se gli apprendenti scelgono di fare il test in una coppia lingua/scrittura diverse dall'italiano e mostrano competenze di scrittura (sezione 1 e sezione 2), sarà chiesto loro di completare il test anche in italiano.

Se non completano il test in italiano, ma hanno mostrato competenze di scrittura in un'altra lingua e in un altro sistema di scrittura, saranno collocati nel Modulo 2.

Se completano anche solo in parte il test in italiano, sarà il successivo test di oralità a permettere di definire la loro collocazione nelle classi.

¹ Questa scelta aiuterà a capire se lo studente andrà o meno piazzato in livelli superiori al Modulo 2, che prevedono una competenza di italiano superiore al Pre-A1.

² Diversamente da quanto proposto da altri autori (cfr. Minuz et al. 2016), che trattano separatamente prealfabeti e analfabeti, il test qui proposto accorpa prealfabeti e analfabeti nel Modulo 1, mentre piazza i debolmente alfabetizzati nel Modulo 2.

Procedura

Durata stimata: 25 minuti

- Il test va somministrato individualmente.
- Docente e mediatore spiegano allo studente che si farà un test di lettura e scrittura nella lingua scelta dall'apprendente, comunicano le lingue disponibili e chiedono all'apprendente di scegliere.
- Stabilita la lingua e il sistema di scrittura del test, i docenti inviano il file PDF allo studente (o all'adulto di riferimento); se diverse dall'italiano, inviano anche quello in italiano.
- Ricevuto il file e stampato, gli studenti svolgono il compito davanti allo schermo, ben visibili dal docente. Questi, infatti, dovrà non solo controllare che lo studente lavori in autonomia, ma anche potere osservare dettagli che non vengono riportati nella griglia, ma che è comunque utile annotare in calce ad essa, nella sezione "Note" (es. impugna la penna con scarsa sicurezza, segue col dito mentre legge, sub-vocalizza etc.).
- Il docente avvia la registrazione.
- Il docente (o il mediatore, in caso di lingua/scrittura diverse dall'italiano) lascia allo studente un tempo utile a prendere contatto con la prova e a leggere autonomamente la prima domanda. Quindi spiega il compito e chiede allo studente di completare la prima consegna. Se lo studente esita o non capisce bene la consegna, le istruzioni sono date oralmente. *Lo studente va accompagnato ma non guidato o aiutato*: il test non è un compito di apprendimento, ma un momento delicato di raccolta di informazioni preliminari; quanto più accurata sarà la raccolta, tanto più affidabili saranno i risultati.
- Si procede così, una domanda per volta secondo la progressione del test. Per le domande che comprendono più parole, si passa alla domanda successiva se l'apprendente ha letto o scritto almeno due risposte su tre. Si passa da una sezione all'altra se l'apprendente ha risposto alla metà più uno dei compiti.
- Per la seconda parte, la decodifica delle domande fa parte del lavoro e rimanda a uno specifico descrittore della griglia di analisi.
- L'ultima domanda del test (la terzultima nel caso del test in italiano) prevede l'ascolto di un file preregistrato, che il docente proporrà a tempo debito; lo studente potrà ascoltare l'audio fino a tre volte.
- Una volta completato il test, l'apprendente (o l'adulto di riferimento) lo scansiona e lo spedisce al docente, che lo archivia nell'apposita sezione di upload. Inoltre, gli adulti di riferimento degli studenti o,

secondo i casi, i mediatori imbusteranno e consegneranno la copia cartacea.

- Il docente analizza il test e compila la griglia di analisi, che permette anche di trasferire appunti eventualmente annotati dal somministratore durante la somministrazione (sezione Note).
- Compilata la griglia, il sistema restituisce un livello di piazzamento (Modulo).